

- Dati sulla salute dei dipendenti vengono acquisiti, presso gli stessi e presso terzi, in caso di richiesta del riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio (e di eventuale connessa liquidazione di equo indennizzo da parte dell'amministrazione), oppure in caso di accertamento delle condizioni di idoneità assoluta e permanente al servizio, con conseguente risoluzione del rapporto di lavoro. I dati vengono trasmessi alla Commissione medica competente, agli altri organi competenti per l'accertamento dei presupposti per il riconoscimento dei benefici (INAIL, Comitato di verifica per le cause di servizio) e agli organi previdenziali competenti per il riconoscimento di trattamenti pensionistici (INPDAP).
- Dati relativi alla salute sono trasmessi all'INPDAP in relazione alle fattispecie per le quali è possibile richiedere il riconoscimento di contribuzioni figurative, tra le quali rientra il caso previsto dall'art. 80 della legge finanziaria per l'esercizio 2001, n. 388/2000, relativo a dipendenti conviventi con soggetti portatori di handicap. Dati sulla salute o sui rischi connessi all'esposizione ad amianto antecedentemente alla bonifica di luoghi di lavoro vengono acquisiti in caso di richiesta dei benefici e del pensionamento anticipato previsti dalla legge n. 257/1992.
- Dati sull'origine etnica possono essere prodotti dagli interessati per richiedere i benefici previsti dalla legge 336/1970, in alcuni casi anche da parte di eredi di dipendenti.
- I dati indispensabili nell'ambito dei predetti trattamenti possono essere raccolti presso amministrazioni certificanti e gestori di pubblici servizi, a fini di accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti o di verifica della veridicità di dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.